

MI RICORDO LA STRADA

La mostra *Mi ricordo la strada*, promossa in occasione del 90° anniversario di Anas, mette in scena nell'atrio della Triennale una installazione *site specific* con l'obiettivo di raggiungere e muovere la memoria collettiva esistente intorno all'idea archetipica della strada. La mostra è pensata come un dispositivo di viaggio, attraverso cui il pubblico più vasto avrà l'occasione di spostarsi idealmente lungo il nostro territorio, confrontandosi con la storia e la cultura del paesaggio italiano.

L'esposizione permette di tracciare degli itinerari, seguendo una costellazione di eventi di varia natura che hanno determinato uno spostamento di massa da tutta Italia e dal mondo, per prendere parte a un grande rito collettivo. Gli eventi sono scelti dal mondo dello sport, della musica, della politica, o dell'arte. Pensiamo alle Olimpiadi del 1960 a Roma, al concerto di Bob Marley a San Siro del 1980, fino ad arrivare a occasioni più attuali, come l'ultimo *Angelus* di Papa Benedetto XVI o la ricostruzione della Basilica di Siponto ad opera di Edoardo Tresoldi. A questi eventi puntuali, si associano avvenimenti storici che hanno determinato una profonda trasformazione del nostro paesaggio nei suoi caratteri materiali e immateriali, come la campagna di eradicazione della malaria in Sardegna o lo sbarco in Sicilia e l'avanzata degli alleati che ha dato il via alla ricostruzione postbellica. Ognuno di questi eventi rappresenta uno stato di eccezione; nessuno degli accadimenti in mostra si è più ripetuto o replicato nelle medesime forme e condizioni.

L'esposizione, senza voler essere esaustiva, suggerisce piuttosto un'interpretazione libera di questi eventi, fatta per associazioni e richiami visuali, per invitare il visitatore alla riflessione e al ricordo, individuale e collettivo. Gli eventi sono presentati, secondo un ordine tematico, grazie alla documentazione proveniente da diversi importanti archivi pubblici e privati, e attraverso le opere e gli sguardi di autori come Olivo Barbieri, Joe Blaustein,

Gian Piero Frassinelli, Luigi Ghirri, Roberto Masotti, Sergio Musmeci, Pier Luigi Nervi, Filippo Romano, Oscar Savio, Superstudio e Wolfgang Suschitzky.

Alla narrazione cronologica, si è privilegiata una sequenza costruita intorno ad analogie semantiche per ordinare su un medesimo piano eventi di epoche distanti, con l'obiettivo di restituire un paesaggio memoriale comune a generazioni diverse. Ciascun evento è lo spunto per mettere in scena il nostro legame con gli spazi vissuti e i luoghi che da sempre attraversiamo: la mostra offre al pubblico l'occasione di compiere una moltitudine di viaggi ideali, utilizzando i diversi linguaggi delle arti contemporanee, senza gerarchie e distinzioni disciplinari, a favore della più ampia ibridazione.

A ciascun avvenimento è associato un inserto documentaristico sulla storia dell'azienda nazionale autonoma delle strade; per ogni anno vengono scelte ed esposte immagini originali dall'Archivio Storico Fotografico ANAS, per raccontare particolari momenti di innovazione tecnologica e infrastrutturale che hanno inciso nella storia del nostro Paese.

L'installazione – dopo questa prima occasione espositiva – sarà riadattata e trasportata a bordo di un truck per essere messa in mostra nelle principali località italiane. Il roadshow "Congiunzioni" partirà il 20 aprile e toccherà Trieste, Reggio Emilia, Assisi, Olbia, Salerno, Reggio Calabria, per arrivare il 16 maggio a Catania.

Mostra a cura di
Emilia Giorgi e Antonio Ottomanelli

Promossa da
Anas

Installazione
Studio Folder (Marco Ferrari, Elisa Pasqual)

Assistenza tecnica
Gisto

Fotografie di
Olivo Barbieri, Joe Blaustein, Mario Cresci, Gian Piero Frassinelli, Luigi Ghirri, Saverio Maniscalco, Roberto Masotti, Filippo Romano, Wolfgang Suschinsky

Consulenti scientifici
Andrea Bagnato, per la sezione Campagna di eradicazione della malaria
Massimiliano Guerrieri, per la sezione Concerto di Bob Marley

Testi
Emilia Giorgi, Antonio Ottomanelli, Andrea Bagnato (Campagna di eradicazione della malaria), **Massimiliano Guerrieri** (Concerto di Bob Marley)

Ufficio Stampa
CASADOROFUNGHER Comunicazione

In collaborazione con
Archivio Storico ANSA; ICCD – Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, MiBACT, Roma; MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Roma, Collezione MAXXI Architettura; Centro Nuoto Sub Villa; Traversata dello stretto di Messina, Capo Peloro—Punta Pezzo, gara internazionale di nuoto pinnato; Lega Navale Italiana Sez. Villa S. Giovanni; Opera di Santa Maria del Fiore; Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana; Comune di Firenze,

Direzione Cultura e Sport P.O. Archivi, Collezioni Storiche e SDIAF; Archivio Storico Comunale Firenze; ISRE Istituto Superiore Regionale Etnografico, Nuoro, Italia

Si ringraziano
Marco Biella, Maria Francesca Bonetti, Giuseppe Ciari, Alessandro Cocco, Susanna Cressati, Maria Fontana, Gian Piero Frassinelli, Laura Gasparini, Mario Giusti, Margherita Guccione, Lucia Miodini, Laura Moro, Adolfo Natalini, Manuel Orazi, Elizabeth Jane Shepherd, Simone Siliani, Elena Tinacci, Cristiano Toraldo Di Francia, Marta Veltri, Carla Zhara Buda, Pasquale Fiumanò, Mimmo Pellegrino, Giuseppe Giari, Ignazio Figus